

Terra! Terra! in

Io capitano

Regia: Matteo Garrone

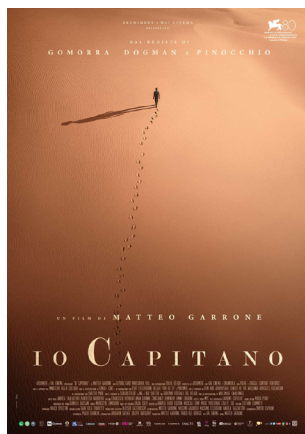
Con: S. Sarr, M. Fall, I. Sawagodo, H. Yacoubi

Italia, Belgio, 2023

Durata: 121'

Primo piano del "capitano" Seydou. Sta guardando in alto trattenendo una lacrima di commozione; fuori campo si sente il motore di un elicottero. È fatta. L'Odissea dei due adolescenti senegalesi che hanno lasciato Paese, parenti e amici per sfuggire alla miseria si conclude e, con essa, si conclude anche *Io capitano* di Matteo Garrone, ennesimo capitolo di un filone filmico iniziato nel 1917 con *The Immigrant* di Charlie Chaplin. Cambiano nomi, luoghi, situazioni, ma non il miraggio di una vita migliore. Si lascia il proprio Paese, si affronta l'ignoto, si approda. E poi?

Non è facile, dopo aver tagliato le radici con la propria terra, *trapiantarsi* tra gente e in luoghi sconosciuti. Il pericolo di smarrirsi del tutto pende come una spada di Damocle e la sfida al destino è pericolosa, perché può diventare l'inizio della disfatta. Anche la convivenza presenta serie difficol-



tà. Chi ha partecipato almeno una volta a una riunione di condominio lo sa bene. Eppure, accogliere lo straniero dovrebbe essere la norma nei Paesi cattolici. Lo ricorda l'insegnamento evangelico con l'elogio che (in Mt. 25, 35-36) viene fatto ai giusti: "Ebbi fame e mi deste da mangiare; ebbi sete e mi deste da bere; fui straniero e mi accoglieste; fui nudo e mi vestiste; fui ammalato e mi visitaste; fui in prigione e veniste a trovarmi". Non sappiamo ancora se, dopo la pioggia di premi e riconoscimenti, *Io capitano* avrà un *sequel*. Sappiamo, però, che al rifiuto dello straniero motivato da egoismo, convenienza, razzismo si contrappongono in molti e che, senza attendere disposizioni governative, lezioni di fratellanza ci vengono spontaneamente impartite da organismi e da singoli.

Nessuna difficoltà, pertanto, a proseguire il film di Garrone stendendo un soggetto che vede come protagonista un bambino egiziano di nome Amed. Senza dire niente a sua madre è riuscito a trovare un posticino in una carretta del mare ed è sbarcato a Lampedusa. Una famiglia di pescatori lo ha ospitato per mesi, poi è andato a Milano dove ha studiato e ha imparato i primi elementi della lingua italiana. Da Milano a Roma e da Roma a Civitavecchia. Un lavoro stabile da giardiniere, il matrimonio, l'integrazione.

Film? Se vi fa piacere, inserite pure la sua avventura nel filone neorealista; ma se volete altri particolari cercatelo a Santa Marinella, là dove l'ho conosciuto io quando, tra una sforbiciata alla siepe e lo sradicamento di qualche erbaccia, mi ha raccontato brani della sua vita.

italoepifanospada@gmail.com

Linee-guida OMS 2024 per la gestione dell'influenza e delle virosi con potenziale pandemico

blister

L'OMS ha recentemente aggiornato le indicazioni per gli operatori sanitari che gestiscono pazienti con infezione da virus influenzale e simili con potenziale pandemico (a livello di medicina di base, emergenza primaria e reparti ospedalieri), che faranno da fonte di riferimento per i decisori politici nell'ambito della preparazione alle epidemie e alle pandemie.

Sono incluse raccomandazioni sulla gestione dell'influenza in forma severa e non, e raccomandazioni sull'uso di farmaci antivirali per prevenire l'infezione da virus influenzale negli individui esposti al virus nelle 48 ore precedenti. Le indicazioni si applicano ai pazienti con virus influenzali stagionali, virus influenzali pandemici e nuovi virus influenzali A noti per causare gravi malattie nell'uomo infetto (influenza zoonotica), come l'influenza aviaria A(H5N1), A(H5N6) e A(H7N9). Sono inserite anche le stime di base del rischio di ospedalizzazione e morte, sulla base di studi osservazionali, e la proposta di definizione di "pazienti ad alto" o "estremamente alto rischio" di sviluppare un'influenza grave, in modo da consentire alle raccomandazioni di essere mirate in modo appropriato.

Si ribadisce la raccomandazione a non trattare né con antivirali né con antibiotici le forme non gravi di influenza.

Per i pazienti con influenza grave: la raccomandazione condizionale è per l'uso di oseltamivir; e vi è controindicazione condizionale invece per macrolidi, cortisonici, plasma e inibitori mTOR. Per i pazienti esposti al contagio di influenza stagionale, ad alto rischio di forma grave e ospedalizzazione: vi è la raccomandazione condizionale per l'uso di baloxavir e oseltamivir. Per i pazienti esposti al contagio di nuove zoonosi influenzali, invece, c'è la raccomandazione condizionale per l'uso di baloxavir, laninamivir, oseltamivir, zanamivir.

Ricordiamo che per quanto riguarda l'età pediatrica, l'unico antivirale raccomandato da linee guida a partire da un anno di età è oseltamivir, attualmente in commercio in capsule o sospensione (sempre su raccomandazione medica per casi particolari). Restano ovviamente preponderanti per la fascia pediatrica le altre raccomandazioni preventive, in primis la vaccinazione antinfluenzale.

- Da: WHO Clinical practice guidelines for influenza: <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato1726472726.pdf>.